

NUOVA GENERAZIONE JAZZ 2020

Call / Invito a presentare proposte indirizzata a tutti i soci dell'Associazione MIDJ per individuare le formazioni musicali da coinvolgere nel progetto per il 2020.

Scadenza 24 settembre 2019

A seguito del finanziamento triennale dal Mibac ottenuto dall'associazione I-Jazz, è stato deciso di creare un progetto dedicato a sostenere e promuovere la nuova generazione del jazz italiano denominato "Nuova Generazione Jazz". Tale promozione avverrà sia all'estero attraverso concerti nei club e nei teatri europei, sia in Italia nei festival legati al circuito I-Jazz.

Anche quest'anno Midj è stata invitata da I-Jazz a partecipare a tale bando.

A differenza dell'anno scorso, quest'anno la *call* di Midj è rivolta a tutti i musicisti, regolarmente iscritti all'associazione nell'anno 2019, che non abbiano superato i 45 anni di età al momento di iscrizione al bando.

La scadenza per l'invio del materiale è stata fissata per **martedì 24 settembre 2019**.

1) Ogni socio, regolarmente iscritto all'associazione Midj per l'anno in corso 2019, potrà proporre **un solo** gruppo di cui è leader, composto da musicisti con età pari o inferiore a 45 anni (tassativamente il 75% dei componenti deve essere under 45 e il restante 25% deve essere comunque entro e non oltre i 50 anni). Il socio che ha presentato domanda in veste di leader per una sua band, potrà comunque partecipare al bando come sideman di altri gruppi.

2) Ogni proposta dovrà pervenire corredata di:

a) una scheda presentazione, indicanti:

- il nome della band;
- la formazione con i nomi dei componenti e i relativi strumenti;
- il curriculum artistico (max 1000 battute) e discografico del band leader se il gruppo è a nome di un singolo musicista o della band, qualora il bando sia fatto a nome del gruppo;
- i contatti del band leader (email e numero di telefono);

b) una registrazione audio di almeno tre brani in formato Mp3 da inviare tramite WETRANSFER;

c) un video relativo al progetto o link a video promozionale;

d) almeno tre foto in buona definizione;

Il materiale andrà spedito esclusivamente via mail all'indirizzo: info@musicisti-jazz.it.

Le proposte con materiali non idonei non saranno tenute in considerazione.

3) Requisiti di ammissione

MIDJ

Musicisti Italiani Di Jazz

a) Il leader che propone la candidatura del gruppo, deve essere regolarmente iscritto all'associazione Midj per l'anno in corso 2019;

b) I gruppi devono:

b.1) avere un comprovato carattere di stabilità (non devono essere gruppi costituiti per l'occasione);

b.2) avere almeno per il 75% componenti italiani (o residenti in Italia) e almeno per il 75% componenti under 45 (il restante 25% potrà al massimo arrivare a 50 anni);

b.3) suonare un repertorio prevalentemente originale;

b.4) aver letto e accettato il Regolamento (Allegato A);

c) in relazione al Gender Balance Manifesto, sottoscritto da Europe Jazz Network e dunque da buona parte dei festival europei, è caldeggiata l'attenzione a gruppi che sono diretti da o vedono coinvolte musiciste donne.

La commissione di MIDJ composta da Marcello Allulli (musicista, membro del direttivo MIDJ), Roberto Ottaviano (musicista e direttore artistico), Alessandra Bossa (musicista) e Giuseppe Vigna (giornalista) selezionerà 50 gruppi usando il metodo del Blindfold test, ovvero ai commissari saranno sottoposti soltanto i brani audio in forma anonima e faranno quindi esclusivamente una valutazione dei gruppi tramite questi.

Ai 50 gruppi selezionati dalla commissione Midj saranno aggiunti altri 50 gruppi promossi dai direttori artistici dei principali festival jazz italiani afferenti a I-JAZZ.

I 100 gruppi saranno poi valutati in seconda battuta da una commissione presieduta dal presidente di I-Jazz (Corrado Beldì) e formata dal curatore del progetto (Enrico Bettinello), da un giornalista di chiara fama (Enrico Romero), da due musicisti di levatura internazionale (Diana Torto e Alexander Hawkins) rappresentanti di MIDJ e da due direttrici artistiche europee (Emily Jones e Karolina Juzwa).

La Commissione selezionerà i 6 progetti che saranno sostenuti, di cui 4 saranno under 35 e 2 under 45.

I gruppi selezionati saranno annunciati la prima settimana di novembre 2019 durante il festival JazzMI a Milano.

Entro la prima settimana di dicembre 2019 sarà realizzato un cd promozionale, a cura di ADEIDJ, con una selezione di due brani per ciascuno dei gruppi selezionati, in modo da facilitare la promozione.

L'associazione I-Jazz realizzerà una sezione specifica multilingue sul portale ItaliaJazz.it con schede dei gruppi selezionati, immagini fotografiche e video (realizzati dai gruppi stessi), in modo da facilitare la promozione.

La presentazione al MIBAC del programma relativo alla annualità 2020 del progetto è prevista per il 31 gennaio 2020, data entro la quale dovrà essere ultimato il calendario definitivo.

Roma, 9 settembre 2019

ALLEGATO A – REGOLAMENTO

Il seguente regolamento è il frutto di un lungo lavoro di sinergia e di dibattito tra i curatori dei progetti NGJ, i musicisti che ne hanno preso parte nelle precedenti edizioni e i rappresentanti di MIDJ. Pensiamo che rappresenti un valido esempio di come attraverso il dialogo si possano migliorare le condizioni di lavoro sia dei musicisti che dei promoters.

1) I-Jazz scriverà gli artisti, prevedendo un compenso di € 200,00 nette per ciascun musicista per ogni concerto. Nel caso tale esibizione si riferisca ad un concerto in solo tale compenso netto è fissato in € 300,00.

2) Gli oneri fiscali (ritenuta d'acconto) e previdenziali (INPS) saranno a carico di I-Jazz che produrrà il certificato di agibilità. Il musicista è tenuto a comunicare eventuali motivi di esenzione dal contributo previdenziale.

3) I costi per l'albergo (di regola tre stelle e in camera singola) e per la cena (massimo € 30,00 a persona) saranno a carico della Associazione I-Jazz.

4) I viaggi aerei e ferroviari saranno prenotati e pagati dalla Associazione I-Jazz che individuerà e proporrà le soluzioni economicamente più sostenibili. Nel caso sia strettamente necessario per programmare e sostenere i viaggi all'estero potrà essere prevista una seconda notte di permanenza.

5) Per le trasferte di lunga percorrenza, come viaggi all'estero o in Italia che necessitano uno spostamento aereo, è garantito l'extra seat ai musicisti che devono obbligatoriamente viaggiare con il proprio strumento. Laddove il backline può essere inserito nel rider tecnico, I-Jazz valuterà la possibilità di provvedere a coprire le esigenze di strumentazione sul posto (a carico dell'associazione o del promoter stesso).

6) I viaggi auto saranno rimborsati per € 0,20 per ogni km dal luogo di partenza e di ritorno, secondo il percorso più breve come segnalato dai siti Aci o Michelin. Saranno rimborsati i costi per i pedaggi autostradali (con ricevuta). Sono rimborsabili solo viaggi con auto con più musicisti (no auto singole). Non sono rimborsabili scontrini generici. Allo stesso modo i transfer saranno organizzati da I-Jazz o rimborsati a fronte di ricevuta.

7) I musicisti si rendono disponibili a collaborare per i programmi formativi e promozionali che saranno programmati dalla Associazione I-Jazz per arricchire l'esperienza di Nuova Generazione Jazz.

8) L'associazione I-Jazz collaborerà con l'associazione MIDJ per il monitoraggio del buon andamento del progetto e per raccogliere eventuali suggerimenti o osservazioni per migliorarne l'efficacia.

9) La trasparenza sarà massima. Artisti e agenzie, qualora queste operino in rappresentanza dei musicisti, saranno pienamente coinvolti e informati in tempo reale delle richieste, affinché i calendari siano sempre condivisi e non si sovrappongano. Tutte le informazioni e i contatti utili saranno condivisi e favoriti.

10) Pur nell'incertezza dei budget a disposizione e nella indipendenza di scelta dei direttori artistici, contiamo di poter supportare, nel corso del progetto, un massimo di 4-7 date in Italia

e in Europa.

11) L'Associazione I-Jazz si impegna a condividere con l'Associazione dei manager e delle agenzie del settore (Italy Jazz Network) il materiale dei gruppi raccolto in fase di selezione così da favorire lo scambio, la conoscenza e il lavoro in rete tra artisti e manager.

La presentazione al Ministero del programma relativo alla annualità 2020 del progetto è prevista per il 31 gennaio 2020, data entro la quale dovrà essere ultimato il calendario definitivo.